

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

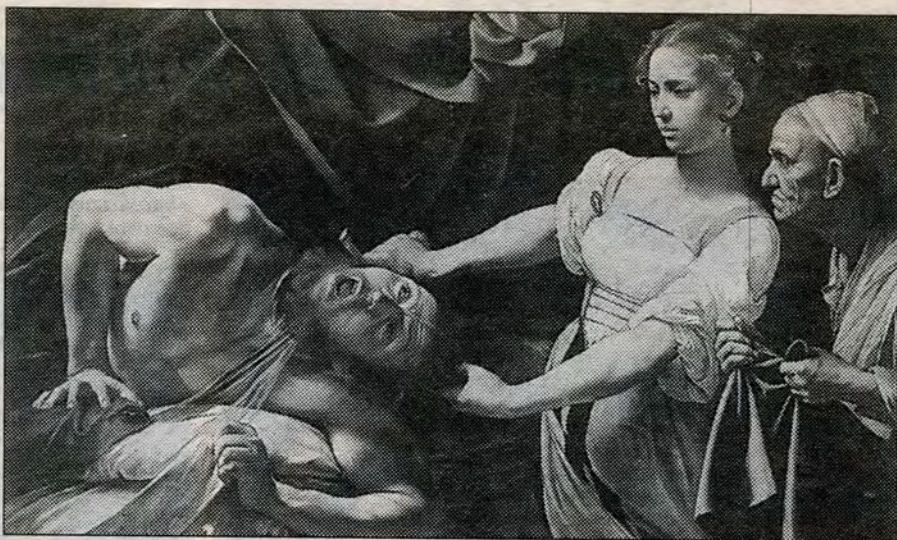
Direttore Ezio Mauro

Anno 21 - Numero 286 L. 1500 - Con Cd-Rom L. 7000

Mercoledì 4 Dicembre 1996

Un volume sul celebre artista elabora e supera lo stereotipo del "pittore maledetto"

Oltre il mito di Caravaggio



La decapitazione di Oloferne del Caravaggio

UN pittore di eccelsa e geniale raffinatezza, passato alla storia per la sua tumultuosa e talvolta fosca vicenda esistenziale, che ha finito con il condizionare l'esatta lettura delle sue opere: questo è generalmente il ritratto di Caravaggio, uno dei più celebri artisti del mondo.

Proprio per la sua vita irrequieta, per il contrasto con le sue magnifiche opere spesso a carattere religioso, Caravaggio è oggi più che mai al centro di indagini e di approfondimenti sul suo lavoro.

Ultimissimo lavoro sull'artista un volume appena uscito, curato da Stefania Macioce, e edito dalla Logart Press, che riunisce gli Atti del Congresso internazionale di Studi organizzato dalla Shakespeare & Co.2, tenutosi a Roma nell'ottobre '95.

Dai saggi contenuti nel libro, scritti da studiosi e specialisti di fama internazionale attraverso l'analisi dei documenti storici editi e inediti, e appena presentati dal Cardinale Poupard, e dai professori Calvesi, Strinati e Schut-

ze nella chiesa di S. Caterina della Rota, sede dell'Arciconfraternita che commissionò al pittore la celebre "Madonna dei Parafrenieri", ecco venire alla luce una nuova fisionomia di Caravaggio, più realistica e meno leggendaria.

Quella di un Caravaggio non soltanto ribelle, violento, ma anche e soprattutto pittore colto e innovativo, la cui opera è però sempre legata alla storia e ai suoi fondamenti, i cui temi religiosi risultano oggi, più che nel passato, pienamente inseriti nel dibattito religioso del tempo, sia sotto il profilo formale che sul piano delle scelte iconografiche.

L'essenzialità e la profonda conoscenza di una vita interiore, che emergono dall'analisi dei suoi dipinti di soggetto religioso, portano ormai lontano dai facili stereotipi del "pittore maledetto" e restituiscono al Caravaggio il suo ruolo di artista totalmente consapevole, a partire dai raffinati dipinti giovanili, fino ai capolavori della maturità, del complesso clima intellettuale della Controriforma.

(linda de sanctis)

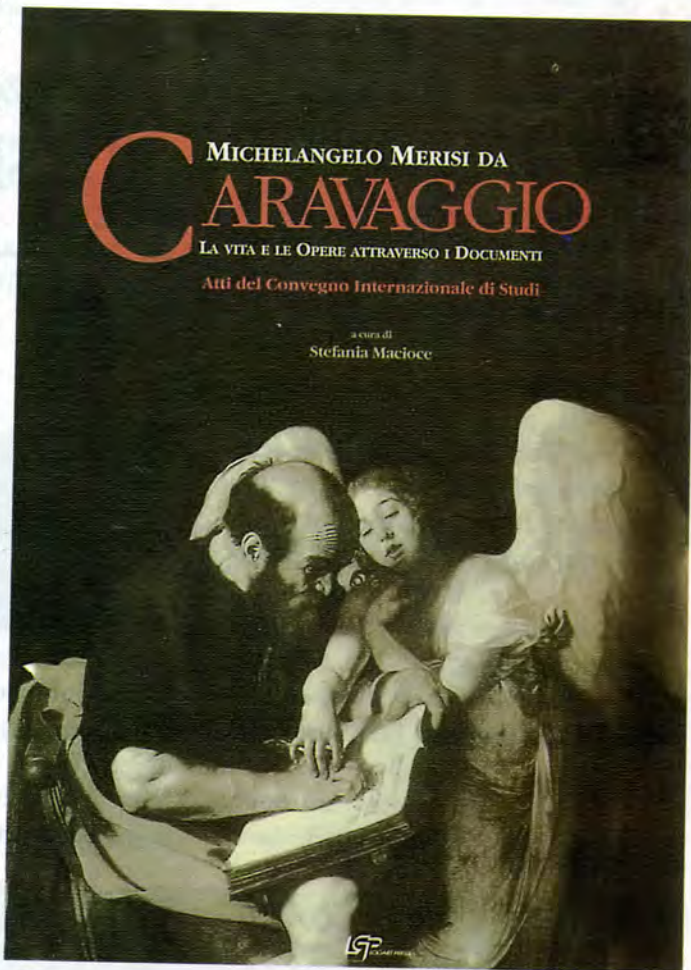
Nell'ambito della Manifestazione Fasti Barocchi, nella Chiesa di S. Caterina della Rota a Roma è stato presentato il volume **Caravaggio - La Vita e le Opere attraverso i Documenti**

Il volume, a cura di **Stefania Macioce**, edito dalla Logart Press, riunisce gli atti del Congresso Internazionale di Studi su "Michelangelo Merisi da Caravaggio, la vita e le opere attraverso i documenti", organizzato dalla Shakespeare & Co.2 tenuto a Roma nell'ottobre 1995. Il Convegno, articolato in due sezioni, una dedicata all'analisi delle ricerche documentarie ed archivistiche, l'altra alle disamine storiche e iconologiche relative alle tematiche religiose, ha contribuito notevolmente a focalizzare alcuni aspetti fondamentali della vita e delle opere dell'artista. Altro aspetto non trascurabile è quello di aver fornito un'immagine più realistica della personalità di **Caravaggio**. Studiosi e specialisti di fama internazionale, attraverso l'analisi dei documenti storici, editi e inediti, hanno infatti ricostruito un profilo che si discosta da quello tradizionale. Un **Caravaggio** quindi non più "pittore maledetto", violento e ribelle, bensì un pittore dotato di una geniale raffinatezza, colto e innovativo, passato alla storia per la sue burrascose vicende sentimentali che hanno finito con il condizionare la stessa lettura delle sue opere. Emerge inoltre, a partire dai raffinati dipinti giovanili, fino ai capolavori della maturità, l'immagine di un artista consapevole ed è pienamente inserito nel dibattito religioso della Controriforma.

Alla presentazione sono interve-

nuti il Cardinale **P. Poupard** - Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura, **Maurizio Calvesi**, ordinario di Storia dell'Arte Moderna all'Università degli studi di Roma "La Sapienza", **Claudio Strinati**, soprintendente Beni Artistici e Storici di Roma, **Sebastian Schutze** - biblioteca Hertziana. Folta la presenza di un pubblico altamente qualificato, di autorità ecclesiastiche, ambasciatori presso la S. Sede etc.

La Manifestazione ha avuto luogo nella Chiesa di S. Caterina della Rota, normalmente chiusa al pubblico, con la partecipazione straordinaria del Coro della Cappella Sistina diretto dal maestro Mons. **Renzo Cilia**. L'intento è stato di sottolineare il legame storico con i luoghi del **Caravaggio** poiché l'Arciconfraternita de' Parafrenieri che vi risiede, commissionò all'Artista uno dei suoi dipinti più famosi - La Madonna del Serpe - . In questa occasione si è tenuta una cerimonia tipicamente barocca relativa alla Solenne Vestizione di nuovi Confratelli.



Il cocktail che ha concluso la manifestazione è stato anch'esso tenuto in una Chiesa, San Giovanni in Ayno, esistente già nel XII secolo e restaurata di recente; tornata ad essere, per l'occasione, centro di comunicazione in uno dei più antichi quartieri di Roma. Nel corso della manifestazione è stato inoltre proiettato un filmato sulla vita di **Caravaggio**: "Il Pittore Maledetto" diretto nel 1941 da **G. Alessandrini**. Tra gli interpreti spiccano i nomi di **Amedeo Nazzari** e **Clara Calamai**.

Giorgio Libardo

CORRIERE SERA



61 MILANO - Via Scarsellini, 17 - Telefono (02) 6625.1

61124



Quotidiani DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: Via Solferino 28 MILANO 20121 - Telefono (02) 6339 - Indirizzo teleg. CORSERA - Tele

PREZZI D'ABBONAMENTO ITALIA: Corriere della Sera sei numeri anno L. 390.000, semestre L. 1.950.000, sette numeri anno L. 450.000, semestre L. 230.000 (versamento tramite conto corrente n. 4267). — Per informazioni circa gli abbonamenti estero telefonare al numero 001-718-3927477 oppure inviare abbonamenti diretti negli Stati Uniti telefonare al numero 001-718-3927477 oppure inviare

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Albania Lek 200; Argentina Peso 4; Australia 0.000 il giovedì, L. 1.600.000 gli altri giorni - PER PAROLA: Leva 160; Canada \$ C. 3; CZ Kcs. 50; SK Slov. Kr. 55; Cipro L. 1,20; Danimarca telefax supplemento 20%. Piccola pubblicità: vedere pag. F. 12; Germania D.M. 3,50; Grecia Dr. 450; Inghilterra Lg. 1,30; Irlanda I.E. 1,10 (PIEMME S.p.A., Via di Villa Ruflo 5, 00196 Roma, telefono n. 5.21); Monaco P. F. 12; Norvegia Kr. 15; Olanda Fl. 4; Polonia Zl. 5,20; Polonia 180.000; occasionale feriali L. 165.000 - festivo L. 200.000; Svezia Kr. 15; Svizzera Fr. 2,80; Svizzera

INEDITI / A Santa Caterina della Rota

Nuovo Caravaggio

Dagli archivi sorprese per gli storici dell'arte

di PIETRO LANZARA

«Chi ha dipinto questo quadro doveva essere certamente un assassino», annotò Stendhal nelle «Passeggiate romane», dopo avere contemplato con sorpresa la «Madonna dei pellegrini» nella chiesa di Sant'Agostino: la madre di un'aristocratica bellezza plebea, con il bambino pesantissimo fra le braccia stanche, e i due viandanti inginocchiati dai piedi sporchi e polverosi.

«Caravaggio violento, ribelle? L'analisi dei dipinti a soggetto religioso», replica la storica dell'arte Stefania Macioce, «porta ormai lontano dai facili stereotipi del "pittore maledetto". Colto e innovativo, egli appare sempre più un artista totalmente consapevole, dai dipinti giovanili ai capolavori della maturità, del complesso clima spirituale e intellettuale della Controriforma».

Ricercatrice alla facoltà di Lettere nell'università di Udine, Stefania Macioce ha curato «Michelangelo Merisi da Caravaggio: la vita e le opere attraverso i documenti» (Logart Press editore), il libro che raccoglie gli atti di un convegno internazionale organizzato dall'associazione culturale «Shakespeare and Company». Il volume sarà presentato domani alle 19 nella chiesa di Santa Caterina della Rota, eccezionalmente aperta per l'occasione, nel giorno della festa dedicata alla martire, dalla Venerabile Arciconfraternita di Sant'Anna de' Parafrenieri: si rinnova così il legame storico con Caravaggio, al quale fu commissionata il primo dicembre 1605 la «Madonna dei Parafrenieri di Sant'Anna», oggi nella Galleria Borghese. Dopo la solenne cerimonia di vestizione di alcuni nuovi confratelli,

parleranno il decano generale Massimo Sansolini e poi gli studiosi Maurizio Calvesi, Sebastian Schütze, Claudio Strinati. Interverrà il cardinale Paul Poupard, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura.

«Il volume», aggiunge Stefania Macioce, «ha l'intento principale di riportare Caravaggio, sottoposto negli ultimi anni a una eccessiva serie di ricerche attributive, nella sfera d'indagine che gli compete: i documenti e le fonti d'archivio, come necessario complemento delle analisi pittoriche».

«Il mio saggio, frutto di un lavoro condotto nell'Archivio Segreto Vaticano, riguarda un testo di rilevante interesse sull'originale perduto del "Fanciullo che monda un frutto amaro": si tratta di una lettera accompagnata da un inventario, inviati il 16 agosto 1608 al

cardinale Scipione Borghese».

Alcuni contributi: Christoph Frommel, direttore della Biblioteca Hertziana, si è occupato della produzione giovanile dell'artista e ha dato particolare attenzione al delicato rapporto di collaborazione con Mario Minniti; Zygmunt Wazbinsky ha analizzato il carteggio del cardinale Francesco Maria Del Monte; Vincenzo Pacelli e John Azzopardi le fonti del periodo napoletano e maltese; Silvia Danesi Squarzina l'archivio della famiglia Giustiniani. Per l'approfondimento dei temi religiosi, Pamela Askew ha riletto alcuni dipinti in «Outer Action, Inward Vision»; il teologo Réal Tremblay ha proposto la «Fisionomia spirituale di Caravaggio»; Bert Treffers ha verificato le connessioni fra scelte iconografiche e testi di musica e spiritualità dell'epoca.



Caravaggio, «La cattura di Cristo» (particolare)